associazione nazionale comuni italiani anci LOMBARDIA

RegioneLombardia

UNIONE PROVINCE LOMBARDE

Prot. A1.2015.0058018

Milano, 2 luglio 2015

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Dott. Matteo Renzi
Palazzo Chigi
Piazza Colonna
00187 Roma

E p.c.

Al Ministero dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca
Dott.ssa Stefania Giannini
Viale Trastevere, 76/a
00153 Roma

Oggetto: finanziamento del trasporto e dell'assistenza agli studenti disabili

Egregio Presidente,

con la presente nota desideriamo riportare alla Sua attenzione la necessità di un intervento del Governo affinché sia garantito il finanziamento della funzione di particolare delicatezza e rilievo sociale, svolta dalle Province e destinata a Comuni e famiglie, relativa al trasporto e all'assistenza agli studenti disabili.

Tale funzione implica sul territorio lombardo una spesa ingente di circa 13 milioni di euro all'anno (di cui 2,5 milioni per il trasporto), che le Province non sono in grado di sostenere autonomamente e che ha trovato negli anni scorsi, in forme diverse, anche il sostegno da parte della Regione e dei Comuni della Lombardia.

La preoccupazione per migliaia di studenti disabili che rischiano di non vedere garantito il diritto allo studio così come sancito dalla Costituzione italiana è connessa all'impossibilità per il sistema delle Autonomie Locali della Lombardia di garantire, a seguito delle disposizioni della legge di Stabilità per il 2015, interventi straordinari di finanziamento della funzione del trasporto e dell'assistenza agli studenti disabili.

La situazione finanziaria delle Province Lombarde in questo momento, senza interventi straordinari, è sinteticamente rappresentata dalla impossibilità di chiudere i bilanci 2015. A partire dall'adozione del Decreto "Salva Italia", le Province, nonostante le differenti aspettative connesse alla forma di enti di secondo livello, sono infatti state sottoposte ad una continua privazione di risorse finanziarie e hanno subito tagli alle entrate tributarie che in Lombardia si traducono in versamenti di risorse del territorio allo Stato.

Preoccupazioni in merito alla continuazione dei servizi di trasporto e assistenza agli studenti disabili con particolare riferimento agli interventi in favore dei disabili sensoriali sono state espresse anche in una mozione, qui allegata, approvata dal Consiglio regionale lo scorso 9 giugno.

Ribadiamo pertanto la richiesta di un intervento straordinario che possa almeno garantire anche quest'anno quelle funzioni e quei servizi indispensabili alla comunità, quale quelli del trasporto e dell'assistenza agli studenti disabili.

Cordiali saluti

Roberto Scanagatti

Roberto Maroni

Daniele Bosone

RegioneLombardia
IL CONSIGLIO

X LEGISLATURA | ATTI: 9288

SEDUTA DEL 9 GIUGNO 2015 | DELIBERAZIONE N. X/721

Presidenza del Presidente CATTANEO | Segretari: consiglieri MARONI M.D. e CASALINO

Consiglieri in carica:

ALFIERI Alessandro
ALLONI Agostino
ALTITONANTE Fabio
AMBROSOLI Umberto
ANELLI Roberto
BALDINI Maria Teresa
BARBONI Mario
BARONI Anna Lisa
BARZAGHI Laura
BIANCHI Dario
BORGHETTI Carlo
BRAMBILLA Enrico
BRIANZA Francesca
BRUNI Roberto
BUFFAGNI Stefano
BUSI Michele
CAPELLI Angelo
CARCANO Silvana
CARRA Marco
CARUGO Stefano
CASALINO Eugenio
CASTELLANO Lucia
CATTANEO Raffaele
CAVALLI Alberto
CECCHETTI Fabrizio
CIOCCA Angelo
COLLA Jari
COLUCCI Alessandro
CORBETTA Gianmarco
D'AVOLIO Massimo
DE CORATO Riccardo
DEL GOBBO Luca
DOTTI Francesco
FANETTI Fabio
FATUZZO Elisabetta
FERMI Alessandro
FERRAZZI Luca
FIASCONARO Andrea
FORMENTI Antonello
FORONI Pietro
FOSSATI Lino
GAFFURI Luca
GALLERA Giulio
GALLI Stefano Bruno
GIRELLI Gian Antonio
LENA Federico
MACCABIANI Giampietro
MACCHI Paola
MAGONI Lara
MALVEZZI Salvatore Carlo
MANTOVANI Mario
MARONI Maria Daniela
MARONI Roberto
MARSICO Luca
MARTINAZZOLI Donatella
MELAZZINI Mario Giovanni
MICHELI Paolo
NANNI Iolanda
PAROLINI Mauro
PAROLO Ugo
PEDRAZZINI Claudio
PIAZZA Mauro
PIZZUL Fabio
RIZZI Fabio
ROLFI Fabio
ROMEO Massimiliano
ROSATI Onorio
SAGGESE Antonio
SALA Alessandro
SALA Fabrizio
SANTISI in SAITA Silvana
SCANDELLA Jacopo
SORTE Alessandro
STRANIERO Raffaele
TIZZONI Marco
TOIA Carolina
TOMASI Corrado
VALMAGGI Sara
VILLANI Giuseppe
VIOLI Dario

Consiglieri in congedo: BRIANZA, D'AVOLIO, PAROLO e SALA F.

Consiglieri assenti: ALLONI, BORGHETTI, BRUNI, BUSI, CARRA, FIASCONARO, MANTOVANI, MARONI R., MARSICO, MELAZZINI, MICHELI, STRANIERO e TOMASI.

Risultano pertanto presenti n. 63 Consiglieri

Non partecipano alla votazione: CATTANEO.

Assiste il Segretario dell'Assemblea Consiliare: MARIO QUAGLINI

OGGETTO: MOZIONE CONCERNENTE LA DISABILITÀ SENSORIALE: 4650 RAGAZZI LOMBARDI RISCHIANO DI PERDERE L'ANNO SCOLASTICO IN REGIONE LOMBARDIA.

INIZIATIVA: CONSIGLIERI MACCHI, CARCANO, BUFFAGNI, NANNI, MACCABIANI, VIOLI, CORBETTA, FIASCONARO, CASALINO, SANTISI in SAITA, GALLI, FATUZZO, DOTTI, PEDRAZZINI, BALDINI, BRAMBILLA, CASTELLANO, ROMEO, DE CORATO e DEL GOBBO.

CODICE ATTO: MOZ/468

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la Mozione n. 468 presentata in data 9 giugno 2015;

a norma degli artt. 122, 123 e 124 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	63
Consiglieri votanti	n.	62
Non partecipano alla votazione	n.	1
Voti favorevoli	n.	62
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare il testo della Mozione n. 468 concernente la disabilità sensoriale: 4650 ragazzi lombardi rischiano di perdere l'anno scolastico in regione Lombardia, nel testo che così recita:

"Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

in Lombardia a settembre quando riapriranno le scuole – si rischia di avere 4.650 studenti in meno: non è ancora stato deciso di chi è competenza l'organizzazione e il finanziamento del servizio di assistenza alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale che frequentano scuole di ogni ordine e grado e del servizio di trasporto e assistenza educativa per gli studenti con disabilità che frequentano le scuole superiori;

premesso, inoltre, che

da oltre un anno le associazioni delle persone con disabilità hanno lanciato un appello sulla situazione che si potrebbe venire a creare nella nostra regione, con l'apertura del nuovo anno scolastico, ma per ora né il Governo, né la Regione Lombardia, né le vecchie e nuove Province, né la Città Metropolitana di Milano hanno trovato il modo di garantire il diritto allo studio a questi bambini e ragazzi.
Studenti che, rimanendo privi dei servizi di assistenza alla comunicazione, assistenza educativa e trasporto, potrebbero essere costretti - se nulla cambierà in questi giorni - a rinunciare ad andare a scuola;

preso atto che

sul sito della LEDHA (Lega per i diritti delle persone con disabilità) si legge: "Dagli anni Novanta le Province promuovono e sostengono i servizi per l'assistenza alla comunicazione per gli alunni e studenti con disabilità sensoriali. Una competenza che nessuno ha mai messo in discussione e, fino all'anno scolastico 2014/2015, il servizio è stato fornito con regolarità, attingendo a risorse proprie dei bilanci provinciali. Diverso il quadro del servizio di assistenza educativa e del trasporto per gli

studenti. Il servizio è stato garantito per molti anni dai Comuni ma sempre con forte conflitto di competenze con le Province: la normativa nazionale (legge 59/1997 e D.lgs. 112/1998, art. 139) stabilisce che il supporto organizzativo al diritto allo studio nelle scuole del primo ciclo debba essere compito dei Comuni, mentre nelle scuole del secondo ciclo spetta alle Province. Solo dal 2013, grazie a una sentenza del Consiglio di Stato, è stato definitivamente accertato che assistenza educativa e trasporto per gli studenti delle scuole superiori e dei corsi di formazione professionale spettano alle Province, che da allora vi hanno provveduto grazie a stanziamenti straordinari della Regione, provenienti non solo dalla compartecipazione delle Province al gettito regionale della tassa automobilistica ma anche da residui di fondi regionali per le persone con disabilità (v. Fondo per l'occupazione dei disabili).";

E ancora:

"In questo quadro interviene la Legge Delrio che ha ridefinito profilo e funzioni delle Province, delle Città Metropolitane e delle unioni e fusioni di Comuni. Ma che non prevede in modo esplicito queste funzioni tra quelle "fondamentali" che rimangono in capo ai nuovi Enti di Area Vasta. Circa un terzo dei cittadini lombardi vive nell'area della nuova Città Metropolitana di Milano, che sostituisce di fatto la vecchia Provincia di Milano. La Regione ha espresso l'intenzione di confermare sostanzialmente le competenze già precedentemente affidate alle Province in un Progetto di Legge (223 del 30/12/2014) di attuazione della Legge Delrio, che ancora una volta non nomina esplicitamente i servizi per garantire il diritto allo studio degli studenti con disabilità e non fa passi avanti in Commissione Seconda del Consiglio Regionale, benché sia stata annunciata la sua presentazione in Consiglio Regionale alla fine del mese di giugno. Nel frattempo, nel mese di aprile 2015, è stato sottoscritto un Protocollo di intesa tra Regione e l'Unione delle province lombarda (Upl), che impegna la Regione a provvedere, con trasferimenti di risorse per 205 milioni, alle funzioni che resterebbero in capo alle province. Di questi fondi, 10 milioni di euro destinati, solo per l'anno 2015, "per far fronte alle criticità legate all'inclusione scolastica, all'assistenza educativa e al trasporto delle persone disabili, in attesa del ripristino da parte dello Stato della necessaria copertura finanziaria". Espressione generica che sembra non comprendere nello stanziamento l'assistenza alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale di tutti gli ordini e gradi di scuola. Nel frattempo il tempo passa e i problemi rimangono sul tappeto.(rimandati con ennesima proroga governativa al 30 luglio) e si mette per la prima volta in discussione anche l'erogazione anche dei servizi per gli alunni con disabilità sensoriale."

osservato che

c'è stato uno scambio di lettere tra LEDHA e il Commissario straordinario Nava. Il Commissario ha rassicurato l'associazione sul fatto che le esigenze degli alunni con disabilità siano "ben note tanto a Regione Lombardia quanto alle altre Amministrazioni" e rientrino "tra le questioni di maggior rilievo" dei lavori dell'Osservatorio regionale per l'attuazione della Legge Delrio. A seguito di questa missiva, LEDHA ha ulteriormente sollecitato la Giunta regionale ad "attivare immediatamente tutte le iniziative necessarie per garantire il corretto avvio dell'anno scolastico 2015-2016 anche per gli studenti con disabilità sensoriale e per gli studenti con disabilità che frequentano le scuole superiori";

considerato che

in questo periodo venivano annualmente presentate, presso gli uffici comunali e provinciali, le domande per richiedere l'attivazione del servizio per i gli studenti disabili, in modo che tutto fosse predisposto per l'inizio dell'anno scolastico. Quest'anno le famiglie si trovano in una situazione

paradossale: gli uffici non riceveranno neanche le domande di attivazione del servizio, perché questa competenza non è stata attribuita a nessuno;

sottolineato che

le istituzioni devono assolvere il loro ruolo di difesa di tutti i cittadini e in particolare predisporre azioni di sostegno rapide ed efficaci soprattutto per i soggetti più fragili, vulnerabili e indifesi. Di conseguenza non possono lasciare famiglie che già vivono situazioni di difficoltà quotidiane senza un adeguato supporto anche per quanto riguarda il diritto-dovere dei ragazzi allo studio. E' preciso compito delle istituzioni anche dare assicurazioni alle famiglie in tempo utile , evitando di creare un clima di ansia nei genitori e negli studenti;

elenco link consultati:
http://ledha.it/page.asp?menu1=12&menu2=&menu3=&menu4=&notizia=5454&page=1

invita la Giunta regionale e l'Assessore competente

- a mettere in atto le strategie più opportune per salvaguardare la continuazione dei servizi fino a ora erogati dalle Province, assicurando il diritto allo studio di tutti i bambini e ragazzi con disabilità per l'anno scolastico 2015–2016, e ripristinando, in tempi brevissimi, il servizio di richiesta di assistenza in ambito scolastico da parte delle famiglie degli studenti con disabilità sensoriale. Se i tempi di approvazione della norma regionale dovessero prolungarsi, si chiede alla Giunta di varare un provvedimento che garantisca l'attivazione del servizio almeno dall'inizio dell'anno scolastico fino alla fine del 2015;

- ad attivarsi con urgenza presso il Presidente del Consiglio e al Ministro dell'Istruzione, affinché si chiarisca esattamente di chi è la competenza di questo servizio anche rispetto alla Città Metropolitana e mettano a disposizione delle Province le risorse necessarie per garantire i servizi di assistenza alla comunicazione per bambini e ragazzi con disabilità sensoriale, di assistenza educativa e trasporto per studenti con disabilità che frequentano scuole del secondo ciclo.".

IL PRESIDENTE
(f.to Raffaele Cattaneo)

I CONSIGLIERI SEGRETARI
(f.to Maria Daniela Maroni)
(f.to Eugenio Casalino)

IL SEGRETARIO
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE
(f.to Mario Quaglini)